

Il futuro della Previdenza passa dalla Sostenibilità. L'integrazione ESG in Enpav



Il sistema previdenziale di Enpav si basa su un equilibrio generazionale, un “patto implicito” che richiede una gestione prudente e lungimirante del patrimonio.

Viviamo in un'epoca di profonde trasformazioni, in cui le scelte economiche e finanziarie non possono più prescindere dall'impatto che generano sull'ambiente, sulla società e sulla governance.

Negli ultimi anni, la finanza sostenibile e gli investimenti **ESG (Environmental, Social, Governance)** hanno assunto un ruolo cruciale nel panorama economico globale.

L'attenzione ai temi ESG non è più un'opzione, ma una necessità dettata dall'urgenza climatica, dalle aspettative sociali e dalle nuove normative che spingono verso un'economia più responsabile.

Il sistema previdenziale di Enpav si basa su un equilibrio generazionale, un “patto implicito” che richiede una gestione prudente e lungimirante del patrimonio.

Il nostro obiettivo principale rimane tutelare il futuro previdenziale degli iscritti, garantendo prestazioni pensionistiche ed assistenziali adeguate.

Tuttavia, oggi, questa tutela non può essere disgiunta dalla necessità di agire in modo responsabile verso l'ambiente e la società.

In questo contesto, Enpav ha deciso di perseguire un obiettivo ambizioso: integrare i **criteri ESG** nella propria politica di investimento, contribuendo così alla costruzione di un futuro più sostenibile, equo e trasparente. Questo percorso rappresenta non solo un'opportunità, ma una scelta strategica e di responsabilità.

Non si tratta di seguire una moda, ma di adottare una visione moderna e lungimirante della gestione finanziaria, che possa coniugare il rendimento economico con un impatto positivo sul mondo che ci circonda.

Nel corso del 2024, Enpav ha avviato un percorso strutturato per integrare i criteri ESG nella propria strategia d'investimento, un processo che si svilupperà anche nel 2025.

Non si tratta di un cambiamento improvviso, ma di una trasformazione graduale, che si articola in quattro fasi principali. Il primo passo è stato quello di ascoltare le voci dei nostri stakeholder per comprendere le loro aspettative e sviluppare una **Politica di Investimento Responsabile**; per questo sono stati coinvolti attivamente il Consiglio di Amministrazione, gli Organismi Consultivi Investimenti, i Delegati provinciali Enpav e la Fnovi, attraverso un questionario dedicato alle tematiche ESG preceduto da un programma di formazione specifico sull'argomento.

La fase successiva sarà analizzare il nostro portafoglio d'investimenti per misurarne l'allineamento ai criteri ESG. Questo ci permetterà di identificare punti di forza e aree di miglioramento. Questa valutazione consentirà di incorporare i criteri ESG nella nostra Asset Allocation Strategica, selezionando gestori finanziari che condividano i nostri valori e obiettivi.

Infine, il monitoraggio costante e la rendicontazione trasparente saranno essenziali per garantire che i nostri investimenti rimangano coerenti con la politica definita, offrendo agli iscritti la massima trasparenza attraverso la pubblicazione del Bilancio Sociale.

D'altra parte, l'integrazione dei criteri ESG nelle strategie di investimento risponde a una serie di esigenze fondamentali.

Il **cambiamento climatico**, che rappresenta una delle principali sfide per la nostra società; il suo impatto si riflette anche sull'economia. Adottare criteri ESG significa considerare con attenzione l'impatto ambientale dei nostri investimenti.

Le **nuove generazioni**, che richiedono negli investimenti responsabilità, trasparenza e attenzione alle disuguaglianze.

La **buona governance**, sinonimo di stabilità e minor rischio, qualità essenziali per chi, come noi, deve garantire prestazioni previdenziali e assistenziali sicure e sostenibili.

I **rendimenti competitivi** degli investimenti ESG, a dimostrazione del fatto che investire in modo responsabile non significa sacrificare il profitto.

Le **normative internazionali**, che stanno evolvendo rapidamente verso l'obbligo di adottare standard ESG. Muoverci in questa direzione vuol dire anticipare le future regolamentazioni, proteggendo gli interessi degli iscritti.

Siamo consapevoli che non è semplice conciliare gli obiettivi di sostenibilità con la nostra missione previdenziale.

Tuttavia, riteniamo che sia possibile, e necessario, costruire un sistema integrato in cui il benessere presente e futuro dei nostri iscritti si intrecci con il benessere della società e dell'ambiente.

Questo percorso rappresenta per Enpav una sfida, ma anche un'opportunità straordinaria per costruire un sistema previdenziale che non solo garantisca sicurezza economica ai nostri iscritti, ma contribuisca anche a un mondo più equo, resiliente e sostenibile.

Oscar Enrico Gandola
Presidente ENPAV